

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 38 DEL 17/11/2010</p>
---	--

OGGETTO: Piano particolareggiato in zona C1 – Edilizia Residenziale Sud-Est “Comparto 1”.
Opere di urbanizzazione in variane al P.P. approvato in uno al P.R.G..

L'anno **duemiladieci**, il giorno **diciassette**, del mese di **novembre**, alle ore **19,30 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa		X
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino		X	Brunetto	Maria		X
Prestipino	Rosario	X		Buda	Giuseppe		X
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Di Bella	Mario	X	
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia		X				
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 05		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg.: Ponturo Vincenzo Massimiliano – Formica Antonino – Spinella Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

Sul punto chiedono ed ottengono la parola:

Il consigliere Ponturo V. M., il quale chiede delucidazioni sulla medesima, atteso che ricorda che la stessa sia già stata votata in pregressa seduta consiliare.

Il Sindaco, il quale chiarisce che essa apporta delle migliorie rispetto al passato, su suggerimento dello stesso competente ufficio comunale, con un, per così dire, ribaltamento di aree.

Il Presidente del consiglio, il quale aggiunge, a tale chiarimento, che l'esigenza di presentare questa nuova proposta sia sorta anche dalla necessità di adeguare la relativa convenzione sulla esecuzione delle opere alla sopravvenuta normativa varata con l'approvazione del D.Lgs. n. 152/08.

A tal punto entra in aula il consigliere Fasano Grazia per cui i presenti diventano 11 (undici).

Il Sindaco, il quale precisa ulteriormente che, in questa nuova convenzione, è stata prevista la realizzazione di due blocchi distinti ed antistanti, nonché la previa esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Il consigliere Ponturo V. M., il quale afferma che, pur accettando quanto asserito dal Sindaco, al quale attribuisce un valore squisitamente politico, sarebbe stato necessario l'intervento chiarificatore, dal punto di vista tecnico, del rappresentante dell'U.T.C..

Il Sindaco, il quale rammenta l'enorme carico di lavoro sostenuto dall'U.T.C., che, talora, non lascia spazio ad ulteriori impegni.

In assenza di altri interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Con 11 (undici) voti favorevoli su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Esaurito il p.to 3 dell'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente del consiglio apre lo spazio dedicato agli interventi preliminari che i consiglieri hanno ritenuto di posticipare, stante l'assenza ad inizio seduta del Sindaco e non essendo presente alcun Assessore dallo stesso delegato, in ragione della loro attinenza a questioni di competenza dell'esecutivo.

Si dà atto che i consiglieri presenti durante gli interventi preliminari sono 13 (tredici) mentre i consiglieri assenti 02 (Brunetto M. e Messina R. F.).

In merito, chiedono ed ottengono la parola:

Il Presidente del consiglio, il quale informa che il "Giro d'Italia 2011", che tanto interesse ha suscitato da parte dei mass media, prevede una 9ª tappa - Messina-Etna (159 Km) - nella giornata di domenica 15 maggio p.v., con possibile passaggio da Calatabiano, intorno alle ore 10,00-10,30, avendo i responsabili della tappa Sicilia previsto, per tale Giro, l'attraversamento dei centri storici. Tale avvenimento verrebbe, pertanto, a coincidere con i solenni festeggiamenti del compatrono e protettore S. Filippo Siriaco. L'intervenuto, pur conscio delle difficoltà che possono insorgere in

ragione della particolare giornata in cui cade la manifestazione, ravvisando, tuttavia, una degna cornice all'iniziativa e divenuta oggi percorribile la cd. "strada dei 34 miliardi", esprime, in rappresentanza dell'organo consiliare, favorevole giudizio a far passare da Calatabiano il 94° Giro d'Italia.

Il Capogruppo "P.D." Prestandrea A., il quale, nel condividere pienamente quanto affermato dal Presidente del consiglio, ritiene, inoltre, che, prendendo gli opportuni contatti con gli organizzatori e la troupe televisiva, si potrebbe far riprendere la cd. "Calata di San Filippo" del sabato pomeriggio per la relativa proiezione e divulgazione all'interno della tappa.

Il consigliere Limina N., la quale, esprimendo il benvenuto al Giro d'Italia, coglie l'occasione per auspicare la più volte richiesta manutenzione di via Garibaldi e soprattutto delle grate.

Il Vicepresidente del consiglio Zappulla N., il quale si associa a quanto asserito dal consigliere Limina N..

Il consigliere Moschella A., il quale considera il passaggio del Giro d'Italia da Calatabiano un'opportunità da non perdere anche allo scopo di far conoscere il territorio a livello nazionale ed internazionale. Pertanto, invita l'amministrazione lato sensu intesa ad attivarsi in merito.

Il Sindaco, il quale riferisce che sulla questione vi sono state sollecitazioni da parte di cittadini appassionati di ciclismo. Afferma, tuttavia, che occorrerà una puntuale verifica, ad opera dell'Assessore Fazio A., delle condizioni locali, dello stato di viabilità, anche in ragione del periodo delicato (15 maggio mattina) in cui ricade l'evento, e che necessiterà prendere gli opportuni contatti istituzionali.

Il Presidente del consiglio, il quale rammenta l'importanza della tempistica atteso che la decisione va assunta nel giro di pochi giorni.

Il consigliere Ponturo V. M., il quale solleva due problematiche:

- 1 la sussistenza, quasi ogni sei mesi, di avvallamenti sui giunti della cd. "strada dei 34 miliardi", ridotti ormai in pessimo stato, che richiedono rapida e celere sistemazione (il Sindaco precisa che si tratta di un giunto e mezzo soltanto ma il consigliere Ponturo V. M. replica che sono interessati ben tre giunti), con conseguente necessità di apporre segnaletica di pericolo per evitare incidenti a chiunque percorra detta viabilità;
- 2 l'abbandono totale del cimitero in occasione della recente commemorazione dei defunti per mancanza di assistenza, non essendo stato istituito, diversamente dagli altri anni, il servizio di navetta per il trasporto verso e dal cimitero, e per la carenza di manutenzione all'interno dello stesso cimitero. In relazione a quanto rilevato, l'intervenuto afferma che l'amministrazione avrebbe potuto sopperire al fabbisogno utilizzando i fondi, dallo stesso verificati presso l'ufficio di ragioneria, provenienti dal servizio di illuminazione votiva (€ 14.000,00) e dall'acquisto dei terreni cimiteriali.

Il consigliere lamenta, in particolare, la mancanza di illuminazione delle tombe, fenomeno che non si verificava più da circa dieci anni, e la circostanza che i fabbricati stanno per collassare. Segnala, in proposito, la mancanza di finestra e pavimento nei locali del custode, non essendo stati più completati i lavori per carenza di risorse finanziarie.

Con l'occasione chiede notizie sull'outlet.

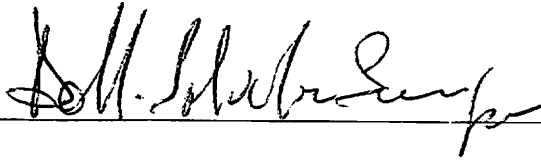
Il Sindaco, il quale non ritiene assolutamente che il cimitero versi in pessime condizioni ed evidenzia, in merito, che il custode, personaggio particolare, cat. A, a cui sono ascritte determinate mansioni (cura manutenzione ordinaria, pulizia del cimitero, verifica stato lampade e relativa sostituzione), ha da sempre declinato tali competenze e che, nell'occasione, si sia solo in parte attivato, provvedendo a staccare le lampade agli insolventi e/o a coloro che non hanno stipulato l'apposito contratto. L'intervenuto rileva che tanto determina interventi nel cimitero limitati esclusivamente ad un certo periodo dell'anno. Lo stesso assicura, tuttavia, che molti risultati, soprattutto in riferimento al servizio di illuminazione, sono stati conseguiti grazie all'opera prestata dai lavoratori impegnati nelle borse

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 28/10/2010

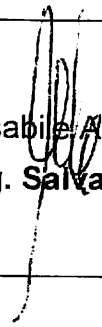
**Oggetto: Piano Particolareggiato in zona C.1 –Edilizia Residenziale Sud-Est “ Comparto 1” .
Opere di urbanizzazione in variante al P.P. approvato in uno al P.R.G.**

Proponente: Dott. Ing. Salvatore Faro

L'Assessore proponente



Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro



Relazione dell'Ufficio Proponente

PREMESSO CHE:

- o Con Decreto Dirigenziale dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente della Regione Sicilia del 24.11. 2003, è stato approvato il Piano Regolatore Generale con le relative prescrizioni esecutive;
- o In uno al P.R.G. è stato approvato il Piano Particolareggiato relativo all'area di edilizia residenziale privata zona Sud-Est;
- o La ditta proprietaria del "comparto 1" del sopraccitato P.P. in data 14.05.08, prot. 6314, ha presentato istanza per il convenzionamento allegando progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione;
- o Con delibera n. 33 del 24.07.08, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convezione relativo alla esecuzione delle opere di urbanizzazione;
- o In data 23.11.2008, sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio del vigente P.R.G.;
- o Il D.Lgv. dell'11.09.2008, n. 152 ha introdotto nuove disposizioni in ordine alle procedure di esecuzione delle opere di urbanizzazione relativi a piani esecutivi anche di iniziativa privata;
- o La ditta proprietaria della aree in oggetto, in data 28.05.10 , prot. 7842, ha presentato piano di lottizzazione relativo a detto "comparto1" per la realizzazione di opere di urbanizzazione in variante alle previsioni del piano particolareggiato originariamente approvato;
- o Considerato che è opportuno, pertanto, procedere alla approvazione del progetto di opere di urbanizzazione in variante alle previsioni del piano particolareggiato in zona C.1, Edilizia Residenziale Sud-Est " Comparto 1", nonchè dello schema di convezione adeguato con le disposizioni di cui al D.Lgv. dell'11.09.2008, n. 152;

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150;

VISTA la legge 28.01.1977, n. 10;

VISTA la legge regionale 27.12.1978, n. 71 e s.m.i.;

VISTO il parere dell'Ufficio Provinciale del Genio Civile prot. 32052, del 08.10.2010;

VISTO il parere igienico sanitario del 07.10.2010, a condizione che per le opere di urbanizzazione stradale vengano previsti tutti quegli accorgimenti tecnici a salvaguardia della condotta idrica, dalla condotta per acque bianche ed acque nere. Relativamente l'accertamento della conformità alle prescrizioni del D.P.R. 503/96, dalla legge 13/89 e D.M. 236/89 si rimanda al comune;

VISTO il parere dell'ufficio tecnico comunale del 19.10.10;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28 della citata legge n.1150/42, l'attuazione di piani esecutivi da parte di privati è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il Comune;

CONSIDERATO, altresì, che lo schema di convenzione deve essere riapprovato dal Consiglio Comunale e che la convenzione sarà trascritta a cura dei lottizzanti;

VISTO lo schema di convenzione redatto dall'U.T.C., in conformità a quanto prescritto dall'art. 14 della L.R. 71/78, e sottoscritto per accettazione dai lottizzanti;

SI PROPONE

Di approvare il progetto di opere di urbanizzazione in variante alle previsioni del piano particolareggiato in zona C.1, Edilizia Residenziale Sud-Est " Comparto 1";

Di riapprovare lo schema di convenzione relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione con le modifiche apportate ai sensi del D.Lgv. dell'11.09.2008, n. 152.

Di dare atto che l'approvazione delle presente deliberazione non comporterà oneri gravanti sul bilancio Comunale.

Allegati :

- Schema convenzione;
- Progetto esecutivo.
- Atti amministrativi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dott. Ing. Salvatore Faro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 28/10/2010

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole**

Per i seguenti motivi:

Calatabiano li

26/10/10



Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Ing. *Salvatore Faro*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 28/10/2010

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole**

Per i seguenti motivi:

Calatabiano lì 26/10/10



Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Ing. *Salvatore Faro*

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

SCHEMA CONVENZIONE

ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO
AL COMPARTO N. 1 DELL'AREA DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PRIVATA ZONA SUD-EST.

artt.9 e 14 della L.R. n° 71 del 27/12/1978

L'anno Duemila___, il mese di ____, addi ____ in Calatabiano, presso la
sede comunale, sita in P.zza Vittorio Emanuele,32, avanti a me, Puglisi
dott.ssa Concetta, Segretario del Comune di Calabiano, domiciliato per la
carica presso il suddetto Comune ed autorizzato al rogito dei contratti in
forma pubblico-amministrativa in base alla vigente normativa legislativa e
statutaria e statutaria, non assistito da testimoni, avendone le parti contraen-
ti tra di loro d'accordo e con il mio consenso espressamente rinunciato, so-
no presenti:

- da una parte, l'ing. Salvatore Faro nato a Catania il 08.07.1968, domici-
liato per la carica presso la sede di cui infra, il quale interviene al
presente atto nella qualità di responsabile dell' Area Tecnica del Comu-
ne di Calatabiano, P. IVA n° 00462070871 , autorizzato a contrarre
giusta determinazione del Sindaco n° 17 del 01.07.10 ;

dall'altra parte, i signori :

- Marretta Francesco, nato a Taormina il 04.11.1949, C.F. MRR FNC 49S04
L042A, e Vecchio Atonia, nata a Calatabiano il 17.11.1954, C.F. VCC NTN
54S57B384D, coniugi residenti in Taormina via Fontana Vecchia 21, pro-

prietari del terreno riportato in catasto al foglio 12 particella 229;

- Moschella Rosario nato a Taormina il 04/12/1968, residente in Caltabiano via Manzoni 3, C.F. MSC RSR 68T04L042Y, e Moschella Maurizio Giuseppe, nato a Taormina il 18.10.1970, C.F. MSC MZG 70R 18L 042S, proprietari del terreno riportato in catasto al foglio 12 particelle 60 e 552.

I predetti componenti, della cui identità sono personalmente certa,

PREMETTONO CHE

- Le ditte, come sopra generalizzate, sono proprietari dei lotti di terreno siti in Calatabiano, annotati in Catasto Terreni al foglio 12, particelle 229, 60 e 552, per una superficie catastale complessiva di mq 6168,00, di cui mq. 3481,00 costituiscono il comparto n. 1 del piano particolareggiato –edilizia residenziale privata zona sud-est, approvato in uno al P.R.G. con D.D. n. 1379 del 24.11.03, il tutto come è dato evincere dall'estratto di mappa e dai certificati catastali allegati alla presente ;

- Ai sensi del comma 5, dell'art. 14, della L.R. n. 71 del 27/12/1978 e ss. mm. ii., la concessione edilizia è subordinata alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione, da parte dei comuni, dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio o all'impegno dei privati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alle costruzioni oggetto della concessione;

-Le ditte proprietarie, sopra generalizzate, in data 28.05.10, prot. n. 7842, hanno presentato istanza per il rilascio della concessione alla trasformazione urbanistica dell'area previa realizzazione di opere di urbanizzazione di urbanizzazione.

I lottizzanti hanno prodotto elaborati di progetto esecutivo, a firma del dr.
ing. Antonino Moschella, e nello specifico:

- Documenti: estratto di mappa – titolo di proprietà – certificato catastale;
- All. 1 – Relazione Tecnica;
- All. 2 – Inquadramento Generale;
- All. 3 – Planimetria di progetto;
- All. 4 - Planimetria Piano Quotato;
- All. 5 - Profili terreno;
- All. 6 – Planimetria Impianti (rete idrica e fognaria);
- All. 7 – Planimetria Impianti (rete telefonica e gas);
- All.8 – Planimetria Impianti (Illuminazione pubblica ed utenza privata);
- All. 9 – Tipi edilizi;
- All. 10 – Particolari opere di urbanizzazione;
- All. 11 – Particolari opere di urbanizzazione (impianti tecnologici);
- All. 12 – Computo metrico estimativo.

Gli stessi firmati dalle parti e da me Segretario vengono allegati alla presente;

- Lo schema della presente convenzione è stato definitivamente approvato dal C.C. con delibera del / / , n° , recependo le condizioni espresse dagli uffici competenti , esecutiva il / / ;

Le ditte concessionarie dichiarano di assumere tutti gli oneri derivanti dalla presente convenzione in quanto proprietari delle aree in cui andranno a ricadere le opere di urbanizzazione in forza dei seguenti titoli:

- 1) Atto di vendita rogito dal notaio Gaetano Grasso in data 12.11.1992, con il quale i coniugi Marretta Francesco e Vecchio An-

tonia, acquisiscono la proprietà dell' area distinta in catasto al foglio
12 particella 229;

2) Denuncia di successione n. 47 vol. 573 del 19.05.08, Ufficio del
Registro di Giarre, con la quale Moschella Rosario e Moschella
Maurizio Giuseppe acquisiscono la proprietà dell'area distinta in ca-
tasto al foglio 12 particelle 60 e 552.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra il COMUNE DI CALATABIANO e i suddetti proprietari, nel prosieguo
denominati lottizzanti o concessionari, si conviene e si stipula quanto segue,
con l'osservanza che la presente convenzione, mentre diventa subito impe-
gnativa per i lottizzanti, lo diventerà per il comune solo dopo le approva-
zioni di legge.

ARTICOLO 1

Le premesse che precedono sono parte integrante e sostanziale della presen-
te convenzione che ha per oggetto il piano particolareggiato in zona C1 del
P.R.G.- comparto 1-.

L'attuazione del piano particolareggiato avverrà in conformità alle norme di
cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 2

I lottizzanti in relazione al disposto dell'art.14, quarto comma, lett. a) della
L.R. n.71 del 27.12.1978, si obbligano per se stessi e per i loro aventi causa,
a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Calatabiano le aree
necessarie per le opere di urbanizzazione primaria indicate rispettivamente
dall'art.4 della legge 29 settembre 1964, n.847 e dall'art.44 della legge 22
ottobre 1971, n.865 .

La cessione delle aree avverrà, successivamente alla esecuzione di tutte le suddette opere e relativi sottoservizi, anche a semplice richiesta del Comune e comporterà il trasferimento della proprietà delle aree e delle opere in esse insistenti, dopo l'avvenuto collaudo delle stesse e prima del rilascio dei certificati di abitabilità e agibilità .

Tali aree risultano essere indicate nella tavola n° 3 , distinte così come riportato in legenda, ed hanno una superficie complessiva di mq 517,50, così ripartita : mq. 112,50 per parcheggi; mq. 405,00 per verde pubblico. Le aree destinate a sede stradale risultano essere pari a mq. 2138,00.

Fin quando non avviene il passaggio di proprietà al comune, è obbligo del lottizzante curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione.

Con il passaggio di proprietà viene trasferito a carico del Comune anche l'onere della manutenzione delle stesse .

Tutte le suddette opere verranno costruite direttamente dai lottizzanti, con le modalità e prescrizioni che il comune stabilirà in relazione allo sviluppo edificatorio della utilizzazione comprensoriale.

Le spese di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria sono a carico dei lottizzanti, mentre spetta al comune la nomina del collaudatore.

I lavori relativi alla presente convenzione e meglio descritti nel computo metrico estimativo dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della concessione alla trasformazione urbanistica previa stipula della presente convenzione.

ARTICOLO 3

Il comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all' esecuzione dei

lavori di costruzione delle opere e dei servizi in sostituzione dei lottizzanti ed a spese del medesimo, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando essi non vi abbiano provveduto tempestivamente ed il comune li abbia messi in mora con un preavviso non inferiore, in ogni caso, ai tre mesi.

ARTICOLO 4

Per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 2 del presente atto, di competenza dei lottizzanti, dovranno essere presentati i relativi progetti esecutivi a firma di tecnici specializzati, per l'esame e l'approvazione da parte dei competenti organi comunali.

La esecuzione delle stesse dovrà essere effettuata sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale o di tecnici incaricati dal Comune, che avranno libero accesso nei cantieri. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale a mezzo raccomandata con preavviso di almeno dieci giorni.

I lottizzanti assumono impegno di completare le opere di cui sopra e di cederle gratuitamente al comune entro dieci anni dal rilascio della concessione alla trasformazione urbanistica, salvo cause di forza maggiore.

ARTICOLO 5

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione è subordinata al rilascio dell'opportuna concessione gratuita, ai sensi del comma 1, lettera f, dell'art. 9 della L. n.10/77, secondo i progetti esecutivi.

Verificandosi l'attuazione del piano in tempi successivi, la costruzione delle opere di urbanizzazione primaria potrà essere effettuata anche gradualmente, in modo però da assicurare sempre i servizi ai fabbricati costruiti e alle aree

di uso pubblico. La graduale esecuzione delle opere deve avvenire previa autorizzazione del comune. Il rilascio, comunque, di concessioni edilizie nell'ambito dei singoli lotti è subordinato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Non saranno rilasciate autorizzazioni di abitabilità e/o di agibilità per l'intero complesso o per eventuali lotti funzionali se le relative opere di urbanizzazione non saranno ultimate e collaudate positivamente. I certificati di agibilità e/o abitabilità saranno rilasciati nel rispetto delle vigenti norme in materia e secondo le prescrizioni e disposizioni del DPR n. 425/94 e dell'art. 3 della L.R. n. 17/94, previa richiesta da parte della ditta .

Tutte le opere di urbanizzazione di competenza dei concessionari e da questi direttamente eseguite, di cui alla presente convenzione, dovranno realizzarsi sotto la direzione lavori di tecnici professionisti abilitati a cura e spese degli stessi concessionari.

Il collaudo definitivo dovrà essere effettuato non oltre sei mesi dalla data della raccomandata che i componenti invieranno al comune, attestante l'ultimazione dei lavori e non prima di novanta giorni dalla stessa.

Ai soli fini del rilascio dell'autorizzazione alla abitabilità e agibilità, l'ufficio tecnico comunale attesterà la regolare esecuzione, previo collaudo, delle opere di urbanizzazione primaria eseguito alle condizioni di cui sopra.

ARTICOLO 6

Per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 4 del presente atto, di competenza del "lottizzante", trova applicazione quanto disposto dall'art. 122, c. 8 del D.Lgv. n. 163/2006, recante il *Codice dei contratti pubblici*, ulteriormente

corretto ed integrato con il D.Lgv. 11 settembre 2008, n. 152, che per chiarezza, si riporta:

1. Ai contratti di lavori pubblici sotto soglia comunitaria non si applicano le norme del presente codice che prevedono obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sovranazionale.

2, 3, 4, 5, 6 e 7 OMISSIS

8. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), si applica la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6: l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti se sussistono in tale numero aspiranti idonei.

Conseguentemente alle disposizioni di cui sopra, avendo il "lottizzante" presentato progetto preliminare delle opere di urbanizzazione, ci si atterrà per la scelta del contraente a quanto stabilito dall'art. 57 comma 6 che si riporta:

Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.

Qualora la ditta lottizzante, essendo impresa di costruzioni intende partecipare alla procedura negoziata, detta procedura verrà svolta dall'Amministrazione, nel qual caso la ditta si impegna a redigere e trasmettere

re copia della documentazione necessaria all'Ente per permettere allo stesso di espletare le procedure negoziate previste dall'art. 57 sopracitato.

" Trattandosi di lavori pubblici, l'amministrazione nominerà il relativo Responsabile Unico del Procedimento, la cui indennità, per come stabilito dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici sarà posta a carico del "lottizzante".

Per quanto sopra, per la esecuzione delle dette opere di urbanizzazione si applicheranno tutte le norme vigenti in materia di LL.PP.

Il "lottizzante" assume l'impegno di completare le opere di cui sopra entro il termine stabilito nel contratto d'appalto, che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione previste in progetto, salvo proroghe preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 7

I lottizzanti si impegnano per sé e per i loro aventi causa, a qualsiasi titolo, ad assumere **quota della parte degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria** secondo il disposto dell'art.14, comma 5, lett. c) della L.R. 27/12/1978, n.71.

Pertanto, **in alternativa all'obbligo di realizzare direttamente quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria**, i lottizzanti assumono l'impegno di pagare, secondo le vigenti modalità di pagamento e secondo il volume o superficie effettivamente autorizzati dalla singola concessione, **la relativa somma pari ad € 3,93 per ogni metro cubo v.p.p. di costruzione concessa su ogni singola concessione edilizia**, che in base a quanto previsto nel P.d.L., ammonta oggi a complessivi $€ 3,93 \times mc 4445,25 = € 17.468,83$

In questa ipotesi, il costo base verrà aggiornato all'atto del rilascio della C.E. secondo le variazioni ISTAT da recepire mediante atto comunale.

I lottizzanti, prima del conseguimento della concessione relativa ai fabbricati da realizzare, dovranno dimostrare di avere versato alla cassa comunale l'importo corrispondente alla quota di contributo, di cui all'art.5 della legge 28.1.1977, n.10, riguardanti le opere di urbanizzazione secondaria, come previsto dall'art.14, comma 5, lett. c), della L.R. 27/12/1978, n.71.

L'entità e le modalità di versamento del contributo, commisurato **al costo di costruzione**, sono determinate in base alle disposizioni comunali in materia vigenti al momento del rilascio, **relativamente ad ogni singola concessione edilizia, salvo esonero per legge.**

ARTICOLO 8

All'atto della stipula della presente convenzione, dai lottizzanti viene versata una somma corrispondente alla monetizzazione convenzionale delle aree, per standard urbanistici, non cedute, ex art. 14, comma 5 lett. a) L.R. n. 71/78; in alternativa, tale somma può essere versata al momento della cessione delle opere di urbanizzazione primaria previa stipula di apposita polizza fidejussoria.

Detta somma viene determinata secondo il metodo appreso riportato che determina la monetizzazione convenzionale delle aree non cedute ma dovute in cessione ai sensi del D.M. n. 1444/68 (Opere di urbanizzazione secondaria).

La determinazione degli standard è effettuata con la seguente formula :

$S = (V \text{ mc} \times 6,50 / 120 \text{ mc})$ in cui si intende:

per V il volume di progetto del piano di lottizzazione pari a mc 44445,25,

per S la superficie complessiva determinata considerando la superficie unitaria degli standard urbanistici, fissati dall'art. 3 del D.M. 1 aprile 1968, relativi alle opere di urbanizzazione secondaria, pari a mq. 6.50 /ab. (per abitante equivalente).

Pertanto, le aree da destinare al soddisfacimento degli standard sono pari a mq. 292,50, le quali saranno monetizzate al valore unitario di **€/mq 36,00** e per un importo di **€10.530,00**.

ARTICOLO 9

Qualora i lottizzanti procedano ad alienazione delle aree lottizzate, potranno trasmettere agli acquirenti dei singoli lotti tutti gli oneri di cui alla convenzione stipulata con il comune.

In caso diverso e nel caso di trasferimento parziale degli oneri sopra riferiti, i lottizzanti ed i loro successori od aventi causa resteranno solidalmente responsabili verso il comune di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti dei lotti.

ARTICOLO 10

I lottizzanti si impegnano ad inserire negli atti di trasferimento a qualsiasi titolo dei lotti la seguente clausola << "l'acquirente dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le clausole contenute nella convenzione di lottizzazione con il Comune di Calatabiano Rep. n°... / ... e trascritta a..... il al n° Dichiarano di accettare i relativi effetti formali e sostanziali" >>. Tale clausola sarà riportata nella nota di trascrizione, la cui copia autentica dovrà essere inviata al Comune a: mezzo raccomandata.

ARTICOLO 11

Il Lottizzante, in relazione al disposto dell'art. 28 comma 5 punto 4 della L. 1150/1942 e successive modifiche, costituirà una cauzione presso la tesoreria Comunale per l'importo, pari al costo complessivo dei lavori per le opere di urbanizzazione primaria da eseguire, inclusi oneri tecnici ed IVA, **pari detto costo ad € _____**, come da allegato computo metrico estimativo del progetto esecutivo presentato, **OVVERO come verrà determinato dal progetto esecutivo**, a garanzia dell'esatta e buona esecuzione degli obblighi assunti con la presente convenzione, realizzabile anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

Altresi se la monetizzazione delle aree per opere di urbanizzazione secondaria non avviene prima della stipula della presente, ovvero ricorrono le ipotesi di cui al precedente art. 9, il lottizzante costituirà altra polizza fidejussoria a garanzia dell'importo corrispondente al valore dell'area determinato in €.

Nei contratti di fidejussione i concessionari accettano di inserire la clausola che impegna l'istituto fidejussore a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del **COMUNE DI CALATABIANO** esclusione del beneficio di cui al comma 2 dell'art. 1944 del c.c. senza necessità di preventiva escussione del debitore principale.

A tal fine il Concessionario dovrà fare riportare nei contratti l'intero testo letterale della predetta clausola.

Tale somma dovrà essere svincolata o restituita ai concessionari in quanto tutte le opere di urbanizzazione primaria saranno completate e collaudate .

Dette somme saranno in tutto o in parte trattenute dal Comune in caso di inadempienza del concessionario.

ARTICOLO 12

Le varianti alle opere, ai manufatti, agli impianti, agli edifici che eventualmente dovessero essere proposte dai lottizzanti in esecuzione della presente convenzione, se conformi alle Norme Tecniche di Attuazione e non comportanti variazioni degli standards urbanistici, dopo l'approvazione della Commissione Edilizia Comunale e salvo i nulla osta di competenza di altri uffici, saranno autorizzate e/o concesionate senza ulteriore ratifica o approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, allo scopo di evitare inutili varianti, la morfologia dei tipi edilizi, ai fini della presente convenzione e del relativo planivolumetrico, è da considerare indicativa e potrà variare in sede di rilascio delle concessioni entro le norme e le volumetrie ammesse ed assentite.

Resta stabilito che il Comune non rilascerà alcuna abitabilità e/o agibilità se non dopo che i concessionari abbiano provveduto all'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione.

ARTICOLO 13

Precisato che l'assetto urbanistico proposto con il P.P., nel planivolumetrico, è da considerarsi vincolante mentre la morfologia dei tipi edilizi è da considerarsi indicativa, il Comune di Calatabiano ed i lottizzanti si riservano di concordare eventuali modifiche e correzioni planovolumetriche che, rispettando le caratteristiche generali del piano di lottizzazione, si rendessero necessarie per armonizzare il piano di lottizzazione con esigenze tecnico urbanistiche che si manifestino dopo l'approvazione. Tali eventuali modificazioni non costituiscono varianti.

ARTICOLO 14

In caso di inadempienza da parte dei lottizzanti a una qualsiasi clausola della presente convenzione, il Comune ha facoltà di sospendere l'esecuzione dei lavori ed il rilascio delle concessioni edilizie nelle zone interessate dalle inadempienze, medesime previo preavviso da inviarsi a mezzo raccomandata .

Avvenuto l'adempimento o l'esecuzione in danno, effettuata dal comune e previo rimborso delle spese sostenute dal comune stesso, saranno revocati i provvedimenti di sospensione dei lavori e sarà ripreso il rilascio delle concessioni edilizie.

In caso di grave e ripetuta inadempienza, salvi gli eventuali diritti dei terzi, il comune, in alternativa alla facoltà di eseguire le opere in danno, potrà dichiarare la decadenza della presente convenzione.

La dichiarazione di decadenza comporterà la perdita di tutti i diritti derivanti ai lottizzanti dalla presente convenzione e determinerà l'acquisizione di diritto, da parte del comune, della piena proprietà e disponibilità delle aree, opere ed impianti elencati all'art. 4 del presente atto, senza alcun obbligo da parte del Comune stesso a compensi o rimborsi di alcun genere e salvo il risarcimento dei danni che il Comune abbia eventualmente subiti.

Nel caso le inadempienze siano imputabili ai proprietari di uno o più lotti, il comune potrà adottare i provvedimenti di cui ai commi precedenti del presente articolo, limitatamente ai lottizzanti inadempienti.

ARTICOLO 15

I lottizzanti si impegnano a trascrivere il vincolo d'inedificabilità per le aree che, nel piano di lottizzazione allegato, risultano indicate libere da costruzioni. Detto vincolo diverrà concreto ai sensi della L.R. n. 71/78 in sede di tra-

scrizione delle concessioni edilizie sino alla saturazione della cubatura consentita per i vari lotti.

ARTICOLO 16

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in merito alla presente convenzione, si dichiara competente il Foro di Catania.

ARTICOLO 17

Per tutto quanto si riferisce o si riferirà ai rapporti con il comune, in relazione alla presente convenzione, i lottizzanti nominano loro unico rappresentante il sig. come da atto costitutivo del notaio del Rep.

ARTICOLO 18

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione saranno a totale carico dei lottizzanti.

All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale di cui alla Legge n.666 del 28 giugno 1943, oltre l'applicazione di altri eventuali successivi benefici più favorevoli.

ARTICOLO 19

I comparenti dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale, che potesse competere in dipendenza della presente convenzione nei registri immobiliari.

ARTICOLO 20

Per quanto non contenuto nella presente, si fa riferimento a tutte la normativa vigente e che vigerà.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si informano i concessionari che i dati, contenuti nella presente convenzione, saranno trattati esclusivamente per lo svol-

gimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Richiesto, io Segretario Comunale rogante, ho ricevuto quest'Atto, redatto tramite p.c. da parte di persona di mia fiducia, il quale consta di n.....fogli di carta legale, di cui occupa n.... facciate, oltre quanto nella presente si contiene. Le Parti contraenti lo hanno letto ed hanno dichiarato di accettarlo, avendo riscontrato pienamente conforme alla loro volontà.

Il contratto viene, pertanto, firmato dal sottoscritto e dai contraenti.

l Concessionari

L'Amministrazione Cncedente

Il SegretarioRogante

Protocollo nr.: 0014994
del 14/10/10
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:



20100014994


REGIONE SICILIANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANIA

8 OTT. 2010

Risposta a nota n° prot 10225
Del 13/7/2010
Pratica n°

U.O.B.S. 5/4 n° rif. 23475 n° prot. **32052** n° pos. 100437

OGGETTO: Legge 2/2/1974 N. 64, art. 13 - Comune di Calatabiano - Progetto esecutivo per la lottizzazione dell'area di edilizia residenziale privata zona sud-est comparto 1 secondo le prescrizioni esecutive art. 2 L.R. 71/78 del PRG del Comune di Calatabiano approvato con D.D.N. 1379 del 24/11/2003 - ditta Marretta F, Vecchi A., Moschella R., Moschella M..

Comune di CALATABIANO

VISTI

1. l'art. 13 della legge 2/2/74 n° 64;
 2. il D.M. 14/01/'08 e la relativa circolare esplicativa 2 febbraio 2009, n. 617;
 3. la circolare 2222 dell'A.R.T.A. del 31/01/1995
- gli atti qui pervenuti, in duplice copia, a supporto del *"Progetto esecutivo per la lottizzazione dell'area di edilizia residenziale privata zona sud-est comparto 1 secondo le prescrizioni esecutive art. 2 L.R. 71/78 del PRG del Comune di Calatabiano approvato con D.D.N. 1379 del 24/11/2003 - ditta Marretta F, Vecchi A., Moschella R., Moschella M.."* consistenti in:

ALL. 1	Relazione Tecnica; Calcolo Muri di sostegno
ALL. 2	Inquadramento generale
ALL. 3	Planimetria di progetto
ALL. 4	Planimetria piano quotato
ALL. 5	Profili terreno
ALL. 6	Planimetria impianti (rete idrica e fognaria)
ALL. 7	Planimetria impianti (rete telefonica e gas)
TAV. 8	Planimetria impianti (illuminazione pubblica e utenza privata)
TAV. 9	Tipi edilizi
TAV. 10	Particolare opere di urbanizzazione
-	Studio geologico
-	Indagini geognostiche e analisi e prove di laboratorio

4. Su esplicita richiesta di questo Ufficio, per le vie brevi sono stati trasmessi dalla ditta i seguenti elaborati progettuali integrativi, finalizzati esclusivamente a esplicitare il rapporto tra i manufatti in progetto e la falda idrica del sito:

ALL. 4a	Planimetria quotata; sezioni con quota di falda (stato di fatto)
ALL. 4b	Planimetria quotata; sezioni con quota di falda (stato di progetto)
-	Nota geologica integrativa

PREMESSO CHE

5. il progetto in argomento è un piano di lottizzazione di iniziativa privata laddove, secondo i contenuti della relazione tecnica, era stato previsto un progetto urbanistico di iniziativa pubblica, ossia delle *Prescrizioni Esecutive redatte ai sensi dell'art. 2 L. R. 71/78 e approvate nell'ambito dell'approvazione del PRG dall'A.R.T.A. con D.D.N. n° 1379 del 24/11/2003 ormai decadute.*
6. Rispetto alla prima stesura la variante riguarda la distribuzione del verde e dei parcheggi, quella dei corpi di fabbrica, nel rispetto dei rapporti massimi. Resta invariato il sistema viario
7. L'area interessata dal suddetto P.d.L. ricade in Z.T.O. "C1" del Piano Regolatore Generale ha una superficie complessiva di 3481 mq (superficie fondiaria di 2963,5) che consente un volume edificabile di 4445 mc e impone un verde pubblico di 405 mq e un'area a parcheggio di 112 mq. E' prevista una tipologia edilizia di villette a schiera a due elevazioni fuori terra, con piano seminterrato adibito a garage
8. L'accesso al complesso avverrà dalla via Vittorio Veneto I Trav., attraverso il prolungamento di tale strada e di una nuova viabilità da realizzare e cedere al Comune quale opera di urbanizzazione primaria.

CONSIDERATO CHE

9. Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà tramite un impianto di raccolta con pozzetti realizzati in opera e condotte in PVC che si allacceranno alla condotta attiva esistente
10. La relazione geologica, sulla base di indagini geognostiche sperimentali, esprime le seguenti valutazioni ed osservazioni essenziali attraverso cui testimonia della fattibilità geologica geomorfologica e geotecnica del progetto:
 - *L'area interessata dal progetto ricade nella periferia orientale dell'abitato di Calatabiano a ridosso dell'asta torrentizia del Torrente Santa Beatrice che marca l'asse urbanistico est-ovest dello stesso abitato;*
 - *Il sito presenta un andamento sub-pianeggiante in tutto il suo sviluppo, limitato a nord dall'alveo del Torrente Beatrice, a est da spazi liberi a sud e a ovest dal tessuto urbano;*
 - *Non vengono segnalate forme e processi di dinamica geomorfologica;*
 - *Attraverso indagini geognostiche dirette a carotaggio continuo (tre sondaggi) è stata ricostruita la stratigrafia del sito che corrisponde a quella alluvionale di un conoide di deiezione (del torrente S. Beatrice), costituito nel caso specifico da un insieme di terreni sabbiosi, limosi e ghiaiosi, con prevalenza ora dell'una o dell'altra componente granulometrica*
 - *La falda idrica è stata individuata intorno ai 4 m dal piano campagna: è di tipo libero ed è contenuta, nella parte superiore, da uno strato di ghiaie sabbioso-limose, sostenute da uno strato di 16 m circa di limi sabbiosi plastici con livelletti sabbiosi; nella peggiore delle condizioni la falda idrica si colloca a -1 m dal piano fondazione come testimoniano le tavole 4° e 4b di progetto e le sezioni degli studi geologici*
 - *della falda idrica non è stato affrontato il ruolo geotecnico, mentre è stato qualificato e quantizzato quello ai fini della liquefazione dei terreni saturi: le considerazioni espresse, testimoniano dell'assenza di un rischio di liquefazione*
 - *Non sono segnalate discontinuità di origine tettonica.*
11. L'area non rientra tra quelle perimetrate a rischio idrogeologico ai sensi del D.L. 180/98 D.A. 298/41

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

Si esprime,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74, **PARERE FAVOREVOLE** al PdL in argomento

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza:

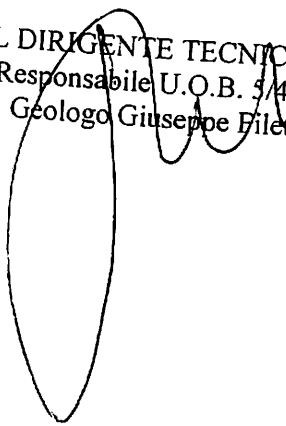
- delle norme, per tutti i manufatti in progetto, di cui agli artt. 17 e 18 L. 64/74 e 14/01/08 e la relativa circolare esplicativa 2 febbraio 2009, n. 617,

U.O.B.

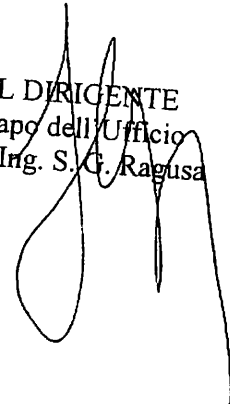
Fanno parte integrante del presente parere e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Ufficio:

ALL. 1	Relazione Tecnica; Calcolo Muri di sostegno
ALL.2	Inquadramento generale
ALL. 3	Planimetria di progetto
ALL. 4	Planimetria piano quotato
ALL. 5	Profili terreno
ALL. 6	Planimetria impianti (rete idrica e fognaria)
ALL. 7	Planimetria impianti (rete telefonica e gas)
TAV.8	Planimetria impianti (illuminazione pubblica e utenza privata)
TAV.9	Tipi edilizi
TAV.10	Particolare opere di urbanizzazione
-	Studio geologico
-	Indagini geognostiche e analisi e prove di laboratorio

IL DIRIGENTE TECNICO
Responsabile U.O.B. 5/4
Dr. Geologo Giuseppe Filetti



IL DIRIGENTE
Capo dell'Ufficio
Dr. Ing. S. G. Ragusa



Esaminando il periodo di ~~attività~~ che
ho dato i compiti alle vigili
per un verbale.

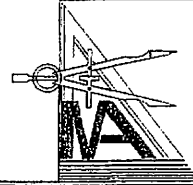
all/10/10

Ally

STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE

Dott. Ing. Moschella Antonino

Via Roma n°32, Calatabiano (CT), Tel. / Fax 095/645184
e-mail: ingmoschella@tiscali.net



COMUNE DI CALATABIANO (CT)

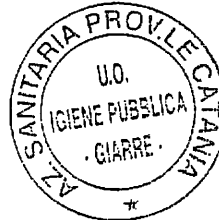
PROGETTO ESECUTIVO PER LA LOTTIZZAZIONE DELL'AREA DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PRIVATA ZONA SUD-EST COMPARTO I SECONDO LE PRESCRIZIONI ESECUTIVE ART.2
LEGGE REGIONALE 71 / 78 DEL P.R.G DEL COMUNE DI CALATABIANO APPROVATO CON
D.D.N. 1379 DEL 24 / 11 / 2003 IN DITTA MARRETTA FRANCESCO, VECCHIO ANTONIA,
MOSCHELLA ROSARIO E MOSCHELLA MAURIZIO

RISTO: si esprime parere
sotto il profilo igienico

*favorevole a condizione che per le opere di
urbanizzazione stradale vengano presi
in tutti quegli accorgimenti tecnici di salvaguar-
dia della condotta idrica dalle condotte per
acque bianche ed acque nere. Relativamente
l'accertamento della conformità alle prescri-
zioni del D.P.R. 503/96, della legge 13/89 e
D.M. 236/89 si rimanda al Comune.*

07-10-2010

IL DIRIGENTE SANITARIO
1° LIVELLO
(Dott. *A. Marino*)



P. 462/10

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Pappalardo Giuseppe)

Il Consigliere Anziano
(Limina Natala)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Puglisi Concetta)

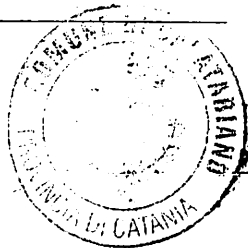
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio da 24 NOV. 2010 al 9 DIC. 2010 con il n. 1518
del Registro Pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 24 NOV. 2010 al 9 DIC. 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Li

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria



COMUNE DI GALATABIANO

24 NOV. 2010
SECRETARIO